

## Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Reddito	1	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	32.949,86	25.604,53	21.088,62
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	32.472,09	28.353,86	22.839,49
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	18.855,53	15.013,05	13.990,04
	4	Pensioni di basso importo	%	15,85	17,12	20,36
Disuguaglianze	5	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-10.331,14	-9.948,36	-7.922,04
Difficoltà economica	6	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,38	0,46	0,57
Attrattività	7	Tasso di turisticità	giorni	4,1	3,9	7,0

Fonte: Istituto Tagliacarne (indicatore 1); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 2-5); Elaborazione Cuspi da fonte Banca d'Italia (indicatore 6).  
Elaborazione Cuspi da Istat (indicatore 7)  
Anno: 1° gennaio 2024 (indicatori 3 e 4); 2023 (indicatore 6); 2022 (indicatori 1-2, 5, 7).

La condizione reddituale dei cittadini del milanese è superiore a quella dell'Italia, mentre i dati lombardi si attestano quasi sempre in posizione mediana.

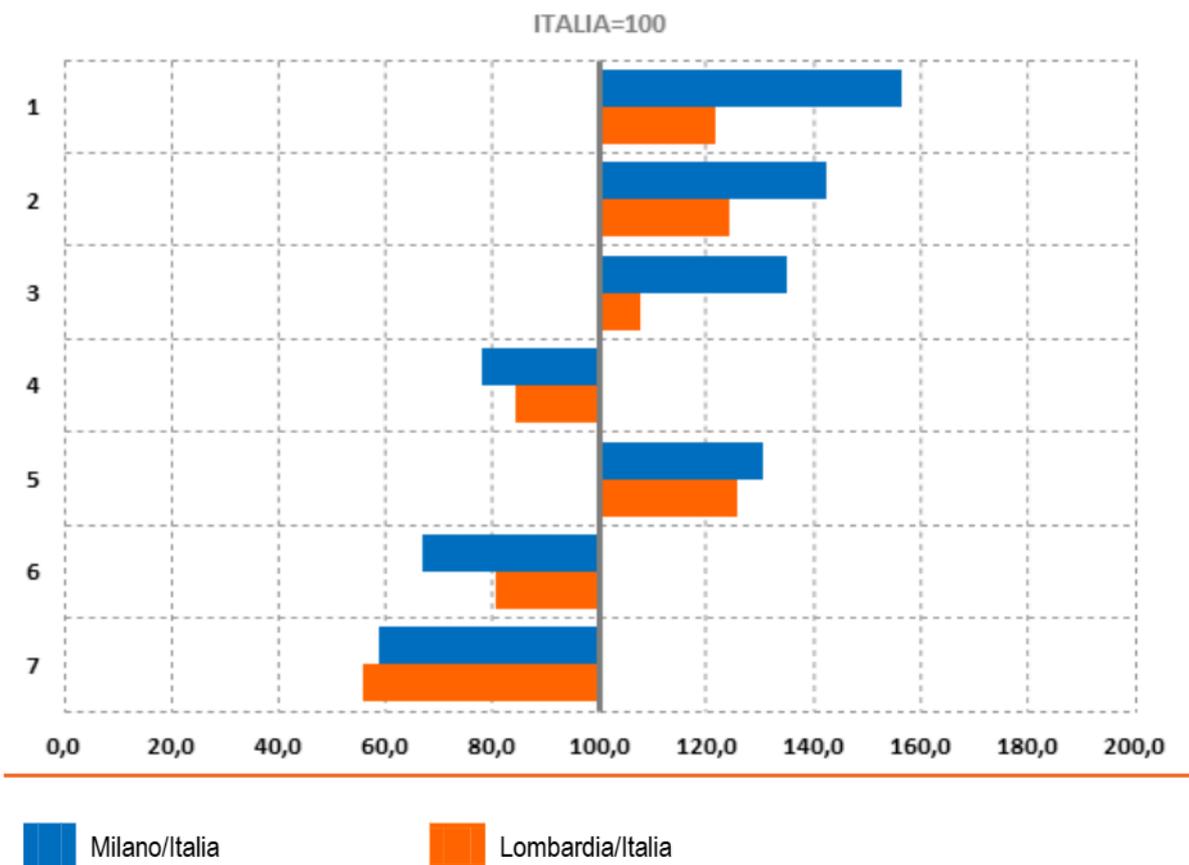
Il reddito disponibile pro-capite delle famiglie consumatrici, pari a € 32.950, "certifica" il buono stato di salute economica dell'area milanese, migliore (oltre 11.800 euro in più, il 56,2%) rispetto all'Italia, mentre il "gap" con la Lombardia mostra una differenza minore (il 28,7%, oltre 7.300 euro). La retribuzione media annua di un lavoratore dipendente nel milanese è pari a € 32.472, il 42,2% in più rispetto al resto del Paese, diverge solo del 14,5% con il dato lombardo. L'importo medio annuo delle pensioni (il rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il loro numero), nel milanese è di € 18.855, superiore al dato nazionale (€ 13.990), che al lombardo (€ 15.013). Le pensioni di basso importo (si tratta della percentuale di pensioni lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale delle stesse) sono di meno nel milanese, al 15,8%, rispetto a quanto registrato a livello nazionale con il 20,4%, che regionale (17,1%).

In merito alle disuguaglianze, vale a dire la "differenza" di retribuzione media tra lavoratori dipendenti dei due sessi, risulta nel milanese più accentuata rispetto al resto del Paese. Infatti, una lavoratrice del milanese percepisce in media circa € 10.331 in meno di un lavoratore, mentre a livello nazionale e regionale la differenza è minore: € 7.922 in Italia e € 9.948 in Lombardia.

L'indicatore che evidenzia il disagio economico mostra poche differenze, infatti il tasso d'ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie vede minori difficoltà nel milanese con un dato allo 0,4%, questa percentuale sale allo 0,6% nel resto del Paese, mentre, in posizione mediana, allo 0,5% si pone la Lombardia.

Il tasso di turisticità che indica il rapporto tra le giornate di presenza totali di turisti e la popolazione residente, risulta nel milanese al 4,1% rispetto al 3,9% del dato regionale, ma inferiore al risultato nazionale che si attesta al 7% (differenza del 41,4%). Dato che evidenzia sia l'attrattività turistico/culturale di Milano e del suo contesto e nel contempo la notevole ricettività delle strutture alberghiere e d'accoglienza.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



**1 - Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici:**

rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

**2 - Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti:**

rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo dell'Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).

**3 - Importo medio annuo delle pensioni:**

rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.

**4 - Pensioni di basso importo:**

percentuale di pensioni vigenti inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni.

**5 - Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M):**

differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

**6 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie:**

rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

**7 - Tasso di turisticità:**

esprime il numero di giorni di permanenza nella struttura ricettiva per abitante, tramite il rapporto tra "presenze" e "popolazione media".